

Duraccio Consulenti del Lavoro
S.r.l.-S.t.P.

Sede
Via Roma 107
80047 San Giuseppe Ves.no(Na)
e.mail info@duraccioconsulentidellavoro.it
pec duraccio.stp@pec.it
www.duraccioconsulentidellavoro.it
+39 081.827.21.69

P. IVA e C.F. 08775151213

Iscritta alla sezione speciale dell'albo
dei Consulenti del Lavoro di Napoli

Soci professionisti

dott. Francesco Duraccio
francesco.duraccio@consulentidellavoro.it

dott. Luigi Duraccio
luigi@duraccioconsulentidellavoro.it

dott. Luigi jr Duraccio
luigi jr@duraccioconsulentidellavoro.it

Novembre 2024

A tutti i clienti

Bonus “Natale” 100 euro - novità

A seguito dei cambiamenti introdotti con il DL 167/2024, sono stati modificati i requisiti per accedere al bonus natale, il contributo sino a 100 euro destinato ai lavoratori dipendenti, che allargano la platea dei beneficiari: in particolare, ferme restando le altre condizioni, cioè il limite di reddito e capienza fiscale, i datori di lavoro potranno riconoscere il bonus ai lavoratori con almeno un figlio a carico a prescindere dal fatto che siano coniugati, separati, divorziati, monogenitori o conviventi. La norma prevede, tuttavia, che il bonus non spetta al lavoratore dipendente coniugato o convivente il cui coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, o convivente sia beneficiario della stessa indennità.

Di seguito il dettaglio dei requisiti per accedere al bonus:

- nella dichiarazione sostitutiva, il lavoratore deve attestare di soddisfare i criteri reddituali e familiari stabiliti per il bonus, specificando il possesso di un reddito complessivo entro il limite di 28.000 euro e la presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico.
- nel caso in cui il lavoratore sia coniugato o convivente (ai sensi della legge n. 76/2016), è obbligatorio indicare il codice fiscale del coniuge o del convivente. Questo serve a verificare che l'altro componente del nucleo familiare non sia già beneficiario del bonus, come previsto dalla nuova normativa.
- è indispensabile indicare il codice fiscale dei figli per confermare che soddisfino i criteri di carico fiscale e quindi legittimare l'accesso al beneficio.
- il lavoratore deve dichiarare che il coniuge o convivente non benefici del bonus, assicurando così il rispetto della regola che impedisce il cumulo del beneficio all'interno dello stesso nucleo familiare.
- per i lavoratori che avevano già presentato una dichiarazione in base alla precedente formulazione dell'articolo 2-bis del decreto Omnibus, non è necessario ripresentarla, salvo il caso in cui debbano essere acquisite nuove informazioni, come il codice fiscale del convivente.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, Vi informiamo che, come sempre, i nostri Uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti su quanto esposto nella presente.

Duraccio Consulenti Del Lavoro S.r.l. – S.t.p.